

8. LUCA 7, 18 – 8, 39 IL VANGELO È PER TUTTI

CATECHISMO DEL PASTORE GIUSEPPE PLATONE

1. SCHEMA DEL TESTO

La missione di Gesù si allarga progressivamente. Tutti questi episodi sono notissimi presi uno per uno. L'osservazione della loro concatenazione logica nel racconto di Luca permette di cogliere un messaggio più complessivo.

7, 18-35: Giovanni (forse detenuto da Erode) manda un'ambasciata di discepoli a Gesù; Gesù risponde a Giovanni e poi pubblicamente confermando e spiegando il suo rapporto con la predicazione del Battista.

7, 36-50: Invitato a casa del fariseo Simone, Gesù perdona la peccatrice.

8, 1-3: Gesù, predicatore itinerante, è accompagnato dai dodici e da alcune donne.

8, 4-18: Ci vengono trasmesse alcune delle sue predicazioni: sono le parabole del seminatore e della lampada.

8, 19-21: Gesù si stacca dalla sua famiglia.

8, 22-25: Gesù lascia la sua terra per andare tra gli stranieri. Protegge i discepoli dalla paura del viaggio.

8, 26-39: Gesù guarisce e converte lo straniero indemoniato.

2. TESTO

7, 18 I discepoli di Giovanni gli riferirono tutte queste cose.

7, 19 Ed egli, chiamati a sé due dei suoi discepoli, li mandò dal Signore a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettarne un altro?»

7, 20 Quelli si presentarono a Gesù e gli dissero: «Giovanni il battista ci ha mandati da te a chiederti: Sei tu colui che deve venire o ne aspetteremo un altro?»

7, 21 In quella stessa ora, Gesù guarì molti da malattie, da infermità e da spiriti maligni, e a molti ciechi restituì la vista.

7, 22 Poi rispose loro: «Andate a riferire a Giovanni quello che avete visto e udito: i ciechi ricuperano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, il vangelo è annunziato ai poveri.

7, 23 Beato colui che non si sarà scandalizzato di me!»

7, 24 Quando gli inviati di Giovanni se ne furono andati, Gesù cominciò a parlare di Giovanni alla folla: «Che cosa andaste a vedere nel deserto? Una canna agitata dal vento?

7, 25 Ma che cosa andaste a vedere? Un uomo avvolto in morbide vesti? Ecco, quelli che portano degli abiti sontuosi e vivono in delizie stanno nei palazzi dei re.

7, 26 Ma che andaste a vedere? Un profeta? Sì, vi dico, e uno più di un profeta.

7, 27 Egli è colui del quale è scritto: Ecco, io mando davanti a te il mio messaggero, che preparerà la tua via davanti a te.

7, 28 Io vi dico: fra i nati di donna nessuno è più grande di Giovanni; però, il più piccolo nel regno di Dio è più grande di lui.

7, 29 Tutto il popolo che lo ha udito, anche i pubblicani, hanno riconosciuto la giustizia di Dio, facendosi battezzare del battesimo di Giovanni;

7, 30 ma i farisei e i dottori della legge, non facendosi battezzare da lui, hanno respinto la volontà di Dio per loro.

7, 31 A chi dunque paragonerò gli uomini di questa generazione? A chi sono simili?

7, 32 Sono simili a bambini seduti in piazza, che gridano gli uni agli altri: Vi abbiamo sonato il flauto e non avete ballato; abbiamo cantato dei lamenti e non avete pianto.

7, 33 Difatti è venuto Giovanni il battista che non mangia pane e non beve vino, e voi dite: Ha un demonio.

7, 34 È venuto il Figlio dell'uomo che mangia e beve, e voi dite: Ecco un mangione e un beone, amico dei pubblicani e dei peccatori!

7, 35 Ma alla sapienza è stata resa giustizia da tutti i suoi figli.»

7, 36 Uno dei farisei lo invitò a pranzo; ed egli, entrato in casa del fariseo, si mise a tavola.

7, 37 Ed ecco, una donna che era in quella città, una peccatrice, saputo che egli era a tavola in casa del fariseo, portò un vaso di alabastro pieno di olio profumato;

7, 38 e, stando ai piedi di lui, di dietro, piangendo, cominciò a rigargli di lacrime i piedi; e li asciugava con i suoi capelli; e gli baciava e ribaciava i piedi e li ungeva con l'olio.

7, 39 Il fariseo che lo aveva invitato, veduto ciò, disse fra sé: «Costui, se fosse profeta, saprebbe che donna è questa che lo tocca; perché è una peccatrice.»

7, 40 E Gesù, rispondendo gli disse: «Simone, ho qualcosa da dirti.» Ed egli: «Maestro, di' pure.»

7, 41 «Un creditore aveva due debitori; l'uno gli doveva cinquecento denari e l'altro cinquanta.

7, 42 E poiché non avevano di che pagare condonò il debito a tutti e due. Chi di loro dunque lo amerà di più?»

7, 43 Simone rispose: «Ritengo sia colui al quale ha condonato di più.» Gesù gli disse: «Hai giudicato rettamente.»

7, 44 E, voltatosi verso la donna, disse a Simone: «Vedi questa donna? Io sono entrato in casa tua, e tu non mi hai dato dell'acqua per i piedi; ma lei mi ha rigato i piedi di lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli.

7, 45 Tu non mi hai dato un bacio; ma lei, da quando sono entrato, non ha smesso di baciarmi i piedi.

7, 46 Tu non mi hai versato l'olio sul capo; ma lei mi ha cosparso di profumo i piedi.

7, 47 Perciò, io ti dico: i suoi molti peccati le sono perdonati, perché ha molto amato; ma colui a cui poco è perdonato, poco ama.»

7, 48 Poi disse alla donna: «I tuoi peccati sono perdonati.»

7, 49 Quelli che erano a tavola con lui, cominciarono a dire in loro stessi: «Chi è costui che perdona anche i peccati?»

7, 50 Ma egli disse alla donna: «La tua fede ti ha salvata; va' in pace.»

8, 1 In seguito egli se ne andava per città e villaggi, predicando e annunziando la buona notizia del regno di Dio.

8, 2 Con lui vi erano i dodici e alcune donne che erano state guarite da spiriti maligni e da malattie: Maria, detta Maddalena, dalla quale erano usciti sette demòni;

8, 3 Giovanna, moglie di Cuza, l'amministratore di Erode; Susanna e molte altre che assistevano Gesù e i dodici con i loro beni.

8, 4 Or come si riuniva una gran folla e la gente di ogni città accorreva a lui, egli disse in parabola:

8, 5 «Il seminatore uscì a seminare la sua semenza; e, mentre seminava, una parte del seme cadde lungo la strada: fu calpestato e gli uccelli del cielo lo mangiarono.

8, 6 Un'altra cadde sulla roccia: appena fu germogliato seccò, perché non aveva umidità.

8, 7 Un'altra cadde in mezzo alle spine: le spine, crescendo insieme con esso, lo soffocarono.

8, 8 Un'altra parte cadde in un buon terreno: quando fu germogliato, produsse il cento per uno.» Dicendo queste cose, esclamava: «Chi ha orecchi per udire oda!»

8, 9 I suoi discepoli gli domandarono che cosa volesse dire questa parabola.

8, 10 Ed egli disse: «A voi è dato di conoscere i misteri del regno di Dio; ma agli altri se ne parla in parabole, affinché vedendo non vedano, e udendo non comprendano.

8, 11 Or questo è il significato della parabola: il seme è la parola di Dio.

8, 12 Quelli lungo la strada sono coloro che ascoltano, ma poi viene il diavolo e porta via la parola dal loro cuore, affinché non credano e non siano salvati.

8, 13 Quelli sulla roccia sono coloro i quali, quando ascoltano la parola, la ricevono con gioia; ma costoro non hanno radice, credono per un certo tempo ma, quando viene la prova, si tirano indietro.

8, 14 Quello che è caduto tra le spine sono coloro che ascoltano, ma se ne vanno e restano soffocati dalle preoccupazioni, dalle ricchezze e dai piaceri della vita, e non arrivano a maturità.

8, 15 E quello che è caduto in un buon terreno sono coloro i quali, dopo aver udito la parola, la ritengono in un cuore onesto e buono, e portano frutto con perseveranza.

8, 16 «Nessuno accende una lampada e poi la copre con un vaso, o la mette sotto il letto; anzi la mette sul candeliere, perché chi entra veda la luce.

8, 17 Poiché non c'è nulla di nascosto che non debba manifestarsi, né di segreto che non debba essere conosciuto e venire alla luce.

8, 18 Attenti dunque a come ascoltate: perché a chi ha, sarà dato; ma a chi non ha, anche quello che pensa di avere gli sarà tolto.»

8, 19 Sua madre e i suoi fratelli vennero a trovarlo; ma non potevano avvicinarlo a motivo della folla.

8, 20 Gli fu riferito: «Tua madre e i tuoi fratelli sono là fuori, e vogliono vederti.»

8, 21 Ma egli rispose loro: «Mia madre e i miei fratelli sono quelli che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica.»

8, 22 Un giorno egli salì su una barca con i suoi discepoli, e disse loro: «Passiamo all'altra riva del lago.» E presero il largo.

8, 23 Mentre navigavano, egli si addormentò; e si abbatté sul lago un turbine di vento, tanto che la barca si riempiva d'acqua, ed essi erano in pericolo.

8, 24 I discepoli, avvicinandosi, lo svegliarono, dicendo: «Maestro, Maestro, noi periamo!» Ma egli, destatosi, sgridò il vento e i flutti che si calmarono, e si fece bonaccia.

8, 25 Poi disse loro: «Dov'è la vostra fede?» Ma essi, impauriti e meravigliati, dicevano l'uno all'altro: «Chi è mai costui che comanda anche ai venti e all'acqua, e gli ubbidiscono?»

8, 26 Approdarono nel paese dei Geraseni, che sta di fronte alla Galilea.

8, 27 Quando egli fu sceso a terra, gli venne incontro un uomo della città: era posseduto da demòni e da molto tempo non indossava vestiti, non abitava in una casa, ma stava fra le tombe.

8, 28 Appena vide Gesù, lanciò un grido, si inginocchiò davanti a lui e disse a gran voce: «Che c'è fra me e te, Gesù, Figlio del Dio Altissimo? Ti prego, non tormentarmi.»

8, 29 Gesù, infatti, aveva comandato allo spirito immondo di uscire da quell'uomo, di cui si era impadronito da molto tempo; e, anche quando lo legavano con catene e lo custodivano in ceppi, spezzava i legami, e veniva trascinato via dal demonio nei deserti.

8, 30 Gesù gli domandò: «Qual è il tuo nome?» Ed egli rispose: «Legione»; perché molti demòni erano entrati in lui.

8, 31 Ed essi lo pregavano che non comandasse loro di andare nell'abisso.

8, 32 C'era là un branco numeroso di porci che pascolava sul monte; e i demòni lo pregarono di permetter loro di entrare in quelli. Ed egli lo permise.

8, 33 I demòni, usciti da quell'uomo, entrarono nei porci; e quel branco si gettò a precipizio giù nel lago e affogò.

8, 34 Coloro che li custodivano videro ciò che era avvenuto, se ne fuggirono e portarono la notizia in città e per la campagna.

8, 35 La gente uscì a vedere l'accaduto; e, venuta da Gesù, trovò l'uomo, dal quale erano usciti i demòni, che sedeva ai piedi di Gesù, vestito e sano di mente; e si impaurirono.

8, 36 Quelli che avevano visto, raccontarono loro come l'indemoniato era stato liberato.

8, 37 L'intera popolazione della regione dei Geraseni pregò Gesù che se ne andasse via da loro; perché erano presi da grande spavento. Egli, salito sulla barca, se ne tornò indietro.

8, 38 L'uomo dal quale erano usciti i demòni, lo pregava di poter restare con lui, ma Gesù lo rimandò, dicendo:

8, 39 «Torna a casa tua, e racconta le grandi cose che Dio ha fatte per te.» Ed egli se ne andò per tutta la città, proclamando tutto quello che Gesù aveva fatto per lui.

Versione 1 distribuita il 19 dicembre 2007

<http://home.tele2.it/gianni.di.orestino/catechismo.html>

Giovanni Pistone 3339383708 giovanni.pistone@polito.it